

IN POCCHI GIORNI QUATTRO COLPI IN APPARTAMENTO

Raffica di furti nelle abitazioni Beverino scopre di aver paura

Il sindaco Cosini assicura: «Con il nuovo anno arriverà la videosorveglianza»
Telecamere ai varchi di accesso del paese in grado di leggere le targhe delle auto

Laura Ivani / BEVERINO

Beverino presa di mira dai topi d'appartamento. Negli ultimi giorni nella zona sono stati registrati almeno quattro tentativi di furto. L'altra sera un colpo è stato anche messo a segno, ai danni di una villetta indipendente della Valgraveglia.

E l'ansia è tornata a salire tra gli abitanti della bassa Val di Vara, che periodicamente subisce le incursioni di ladri. Con l'inizio del nuovo anno, assicura il sindaco di Beverino Marco Cosini, arriveranno telecamere su tutti i varchi di accesso al territorio comunale.

L'altra sera, poco prima delle 21, un pensionato residente nella zona ha notato che una delle finestre del primo piano della casa del figlio era stata forzata. Era già buio e temendo fossero ancora presenti i ladri all'interno dell'abitazione ha immediatamente composto il 112 per chiamare aiuto. In pochi minuti sono arrivati



Una veduta di Beverino: la zona più colpita dai ladri è la Valgraveglia

sul posto i carabinieri di Riccò del Golfo che però non hanno potuto far altro che constatare lo scasso dell'infisso. All'interno della villetta era evidente che qualcun era entrato, mettendo a soqquadro diversi ambienti. I ladri però non hanno

trovato forse quello che cercavano: la casa attualmente non è abitata perché è in ristrutturazione.

Da una prima verifica mancherebbe una delle attrezzature utilizzate nel cantiere di demolizione, un demolitore, che

può avere un valore di circa mille euro. La famiglia verificherà nelle prossime ore se qualcos'altro sia stato asportato dalla casa. I militari stanno adesso indagando.

Molte le segnalazioni che sono state raccolte su tentativi di

furto a danno di abitazioni della stessa zona. E anche sulla presenza di auto sospette. I carabinieri sollecitano i cittadini a segnalare alle forze dell'ordine anche i tentativi di furto o i semplici sospetti: ogni elemento può essere determinante per le indagini. Troppo spesso infatti queste informazioni circolano tra la popolazione, senza che ci sia una vera e propria segnalazione a chi sta indagando. Intanto torna al centro l'urgenza della videosorveglianza per il territorio della bassa Val di Vara.

«Proprio in questi giorni la Lince ha effettuato i sopralluoghi per l'installazione di videocamere in tutti i varchi di accesso del paese. Saranno in grado non solo di catturare le targhe, ma segnaleranno anche le eventuali auto segnalate o che compiono transiti sospetti – spiega il sindaco Cosini -. Le telecamere saranno collegate a un terminale in Comune e a un altro a disposizione dei carabinieri».

L'investimento iniziale per il Comune sarà di 25 mila euro. Soldi «dalle casse comunali – precisa Cosini -. Il progetto di videosorveglianza non era stato finanziato al Comune dal bando ministeriale. Abbiamo deciso allora di investire risorse di bilancio su questo che è un tema molto sentito dalla popolazione». Il costo annuale del servizio si aggira sui 13 mila euro. I tempi dell'installazione richiedono ancora alcuni giorni. La videosorveglianza potrebbe essere attivata tra la fine dell'anno e il 2023. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

